

Bando per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, tramite selezione pubblica per titoli e colloquio, nell'ambito del progetto "PRO GRACE Promoting a Plant Genetic Resource Community for Europe" - OB.FU. 1.99.01.57.00, CUP C53C22002090006, da svolgersi presso il CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, sede di Roma. Codice Bando: AR_PB_01_2024.

La Direttrice del CREA - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia

VISTA la Determinazione direttoriale n. 5129 del 22/01/2024 di indizione della selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 assegno di ricerca, nell'ambito del progetto "PRO GRACE Promoting a Plant Genetic Resource Community for Europe" OB.FU. 1.99.01.57.00, CUP C53C22002090006 - CODICE BANDO: AR_PB_01_2024;

VISTA la Legge n. 240/2010 e s.m.i ed in particolare l'art. 22, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023, pubblicato nella GU del 30.12.2023, n. 303, che ha disposto, all'art. 6, comma 4, la proroga, al 31 luglio 2024, del termine entro il quale le Università e gli Enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;

VISTO il *Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018 e modificato con Delibera del CdA n.71/2021 del 14.06.2021;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 co. 8 della L. n. 240/2010, il contratto con cui è conferito l'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

DISPONE

**Articolo 1
Numero Assegni**

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n° 1 Assegno di ricerca, della durata di 12 mesi, come da schema di seguito riportato:

Progetto OB.FU. CUP	Tematica	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede di riferimento e Tutor	Competenze richieste
<p>PRO GRACE Promoting a Plant Genetic Resource Community for Europe</p> <p>OB.FU 1.99.01.57.00</p> <p>CUP C53C22002090006</p>	<p>Analisi della sostenibilità economico- finanziaria delle infrastrutture di ricerca</p>	64/S – Scienze dell'economia	LM/56 Scienze dell'economia	CREA-PB Sede di Roma	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e/o capacità di analisi documentale e di normative; • Conoscenza base di economia agraria, bilancio e analisi del valore; • conoscenza e/o capacità di indagine dei principali elementi di un piano finanziario e di redazione dello stesso;
		84/S Scienze economico- aziendali	LM/77 Scienze Economico- aziendali	TUTOR: Dr.ssa Raffaella Pergamo	
		77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM/69 Scienze e tecnologie agrarie		
		82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM/75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio		
		74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM/73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali		
		<p>o titoli equiparati e/o equipollenti secondo i criteri e i decreti pubblicati sul sito internet del MIUR</p>			

La presente selezione pubblica potrà essere svolta in modalità telematica.

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca di cui al presente bando avrà la durata di mesi dodici e potrà essere prorogato, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie e non oltre la data di scadenza del progetto. La durata dell'assegno di ricerca non potrà comunque eccedere complessivamente i 35 mesi, comprese le proroghe.

L'importo complessivo per l'assegno di ricerca è determinato in euro 22.000,00, oltre oneri di legge a carico del CREA, da erogarsi in rate mensili posticipate; tale importo è soggetto al regime fiscale e previdenziale previsto dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento dell'assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione dell'importo nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia.

Le attività saranno svolte in condizioni di autonomia e senza orari di lavoro prefissati, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite da Responsabile della ricerca stessa.

Art. 3 **Requisiti generali di ammissione e incompatibilità**

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) Laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) tra quelle indicate nella tabella sopra riportata o titoli equiparati e/o equipollenti, secondo i criteri e i decreti pubblicati sul sito internet del MIUR;
- b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- c) conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i candidati stranieri);
- d) non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
- e) non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno/borsa non può essere ridotta.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- c) essere dipendenti di ruolo del CREA.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo Posta Elettronica certificata (PEC).

Art. 4 **Presentazione, termini, modalità e ammissibilità delle domande**

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA raggiungibile al seguente link <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA www.crea.gov.it/bandi-di-concorso/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca, seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a

quello di pubblicazione del presente Bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/il-progetto/> nella sezione bandi e avvisi.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente.

Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato, avvalendosi anche del "Manuale utente" allegato al presente Bando [**Allegato 1**]:

1) accedere alla piattaforma DEMETRA <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi/>, secondo una delle seguenti modalità:

- i) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;
- ii) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");
- iii) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di office 365);

2) scegliere il codice selezione corrispondente al bando al quale si intende partecipare;

3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito *form* on line. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47, e saranno soggette, a cura dell'Amministrazione, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;

4) caricare, **a pena di esclusione**, una unica copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;

5) caricare il Curriculum Vitae et Studiorum (CV).

Il CV deve essere reso a firma autografa o digitale e, **a pena di non valutazione**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione può essere riportata all'interno del CV (in tal caso dovrà essere apposta specifica firma), ovvero riportata in un documento a parte (**Allegato 5**);

Il CV deve essere caricato in formato pdf e deve essere aggiornato e debitamente datato e sottoscritto con firma autografa o con firma digitale. **Nel caso di omessa sottoscrizione del curriculum vitae, o di sottoscrizione non conforme a quanto sopra indicato, le informazioni in esso contenute non verranno valutate.**

Qualunque curriculum che rechi in calce la dicitura "documento firmato digitalmente", ma per cui non sia possibile riscontrare la correttezza della firma digitale apposta dal

candidato secondo le modalità predette, equivale a un curriculum non correttamente firmato. È pertanto cura del candidato accertarsi che il file pdf allegato alla domanda sia correttamente firmato digitalmente prima di inviare la domanda di candidatura alla selezione. La Commissione provvederà a scaricare il file del CV, visionarlo con il software Acrobat reader e validarlo con i consueti strumenti online (a titolo esemplificativo: poste-online, aruba sign o altri programmi simili);

6) caricare tutti i documenti ed i titoli elencati nel CV, a pena di non valutazione secondo le seguenti modalità:

- in originale digitale (documenti informatici nativi digitali) nell'apposita sezione **dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA**, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- in copia informatica di documento analogico (cartaceo), dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 [**Allegato 2**] da caricare nella apposita sezione dedicata alla presentazione dei titoli **"Titoli per area (compilazione)"** all'interno piattaforma DEMETRA, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 per gli stati, i fatti e qualità personali previsti dall'articolo stesso [**Allegato 3**] da caricare nella apposita sezione dedicata alla presentazione dei titoli **"Titoli per area (compilazione)"** all'interno piattaforma DEMETRA, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nel suddetto art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 [**Allegato 4**] da caricare nella apposita sezione dedicata alla presentazione dei titoli **"Titoli per area (compilazione)"** all'interno piattaforma DEMETRA, secondo le indicazioni del "Manuale utente";

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

NEL RISPETTO DELL'ART. 65 DEL D. LGS. N. 82/2005, LE DICHIARAZIONI A FIRMA DEL CANDIDATO SARANNO VALIDE SE SOTTOSCRITTE MEDIANTE FIRMA DIGITALE OVVERO, QUALORA SIANO CARICATE TRAMITE SCANSIONE DELL'ORIGINALE, SOTTOSCRITTE DAL CANDIDATO CON FIRMA AUTOGRAFA, UNITAMENTE ALLA SCANSIONE DELL'ORIGINALE DI UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (PER COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, SI VEDA IL PUNTO 4) DEL PRESENTE ARTICOLO).

I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate nel punto 6 e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.

Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 6), il candidato deve compilare i campi obbligatori della sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA e nel campo libero deve riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione e valutazione dello stesso: per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali ad esempio data, protocollo, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, ecc.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento di soli file in formato PDF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell'anteprima

della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato. **In caso di superamento del predetto limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.**

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare, nonché un numero di telefono cellulare;

È FATTO OBBLIGO AI CANDIDATI DI COMUNICARE OGNI VARIAZIONE DI TALI RECAPITI: IL CREA NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER LA DISPERSIONE O IL MANCATO RECAPITO DI COMUNICAZIONI DIRETTE AI CANDIDATI, CAUSATI DA INESATTA O INCOMPLETA INDICAZIONE DEI PROPRI RECAPITI, OVVERO DA MANCATA O TARDIVA COMUNICAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE INTERVENUTE RISPETTO A QUANTO COMUNICATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, NÉ PER EVENTUALI DISGUIDI DOVUTI A FATTO DI TERZI, A CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE, NÉ PER LA MANCATA RESTITUZIONE DELL'AVVISO TELEMATICO DI AVVENUTA CONSEGNA.

- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
N.B. le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- e) se cittadino/a italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 1 del presente bando, indicando altresì, la data di conseguimento, il voto dell'esame di laurea, e l'Università dove è stato conseguito. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- h) di avere conoscenza della lingua inglese;
- i) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova aggiuntiva;
- j) **le candidate e i candidati di cittadinanza diversa** da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

N.B. L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo Articolo 7 del presente bando, mediante le prove concorsuali previste;

- k) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;

- l) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno non può essere ridotta;
- m) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- n) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando (art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General Data Protection Regulation o GDPR). Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;
- o) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, i seguenti documenti:

- a) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 delle votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea; **[Allegato 2] [Allegato 3]**;
- c) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero **[Allegato 2] o [Allegato 3]**;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in formato europeo, datato e firmato) **[Allegato 5]**;
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione **[Allegato 2] o [Allegato 3]**;

Il CREA-Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina della Direttrice del CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, titolare dei fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca, ed è composta da tre membri: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro di ricerca dove opererà l'assegnista ed il responsabile scientifico della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

22 punti per i titoli, così suddivisi:

A) Voto di laurea	<u>max 4 punti</u>
B) Pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 10 punti</u>
C) Titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • C.1) dottorato di ricerca • C.2) titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale • C.3) assegni di ricerca, borse di studio 	<u>max 8 punti</u>

8 punti per il colloquio. Il colloquio verterà sulla tematica oggetto dell'assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri.

Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **6**.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio, della prova di inglese e dell'eventuale seconda lingua. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, www.crea.gov.it – Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Borse di studio e assegni di ricerca.

Per poter sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dalla Direttrice del CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio, la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

La Direttrice del CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia provvede alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it - Amministrazione trasparente – bandi di concorso – borse di studio e assegni di ricerca.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

La Direttrice del CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale, nominando il vincitore, al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo PEC. Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire alla **Direttrice del CREA-Centro di ricerca Politiche e bioeconomia, a mezzo PEC, la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando.**

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra la Direttrice del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui/colei che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui/colei che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare dell'assegno ha la facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia.

Art. 9

Interruzione e decadenza

L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni.

L'interruzione di cui al comma precedente non comporterà decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6 della legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento della Direttrice del CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Direttrice del CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia.

Art. 10 **Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca**

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno.

Il responsabile scientifico garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno ed informa la Direttrice del Centro mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte della Direttrice del Centro, anche sulla base della relazione del responsabile scientifico.

Art. 11 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Art. 12 **Responsabile del procedimento**

Per gli aspetti che esulano da quelli di cui al successivo articolo 13 e limitatamente a quelli inerenti alla presente procedura selettiva, il responsabile del procedimento è individuato nella Direttrice del CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia.

Per informazioni inerenti al presente Bando, gli interessati potranno rivolgersi al seguente punto di contatto: personale.pb@crea.gov.it.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 13

Responsabili della gestione informatica e telematica e Referenti di Centro

Il responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente CREA Antonio Di Mezza, ideatore e sviluppatore del software <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>.

Il referente informatico del CREA Centro di Ricerca Politiche e Bio-economia per il presente Bando è il dipendente Domenico Pavone, come disposto con Decreto del Direttore Generale n. 66740 del 13/07/2023, reperibile al seguente punto di contatto: domenico.pavone@crea.gov.it.

Art. 14

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente).

Art. 15

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sul Portale Nazionale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: www.crea.gov.it - *Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso - Borse di studio e assegni di ricerca*.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

La Direttrice
Alessandra Pesce